



COMUNE DI MALITO

(Provincia Cosenza)

Piazza P. Mancini, 1 Tel. 0984/968005 fax 0984/968006

Cod. Fisc./P.iva 80004010783 - 01672950787

Sito web: www.comune.malito.cs.it - info: protocollo@comune.malito.cs.it

Pec: protocollo.malito@asmepec.it

Albo Pretorio – Sede

Sito Web - Sede

OGGETTO: Comunicazione del domicilio digitale da parte del cittadino – D. Lgs. 179/2016 entrato in vigore il 14-09-2016.-

AVVISO

Descrizione del procedimento:

E' facoltà di ogni cittadino indicare alla Pubblica Amministrazione un proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), quale suo domicilio digitale.

Tale indirizzo PEC viene utilizzato dall'Amministrazione per l'invio al cittadino di ogni comunicazione istituzionale.

La dichiarazione dell'indirizzo PEC vincola solo il dichiarante e rappresenta espressa accettazione dell'invio, tramite Posta Elettronica Certificata, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, degli atti e dei provvedimenti che lo riguardano.

Chi può richiederlo:

Chiunque abbia un domicilio digitale (Posta Elettronica Certificata).

Requisiti Richiesti:

A domanda utilizzando il modulo allegato.

Modalità di Attivazione:

A domanda.

Tempi:

Immediato.

Spese a carico dell'Utente:

Nessuna.

Riferimenti Legislativi (Normativa):

Decreto Legislativo 7 Marzo 2005, n° 82 (CAD).

Decreto Legge del 18-10-2012 n° 179 Convertito in Legge 221/2012.

Decreto Legislativo 179 del 26-08-2016.

Link Utili:

<http://www.agid.gov.it/cad/domicilio-digitale-del-cittadino>.

Rapporti con Enti Esterni:

L'indirizzo PEC è inserito nell'anagrafe nazionale della popolazione residente – ANPR e reso disponibile a tutte le Pubbliche Amministrazioni e ai gestori o esercenti di pubblici servizi.

Documenti allegati:

Modulo dichiarazione del proprio domicilio elettronico.

Malito, lì 01/01/2021

Il Sindaco
Dr. Francesco Mario De Rosa

Al Sindaco
del Comune di MALITO
PEC: protocollo.malito@asmepec.it

Comunicazione del domicilio elettronico.

Il sottoscritto _____ nato a
_____ il _____ residente a
Malito in Via _____
_____;

dichiaro il mio domicilio elettronico di Posta Elettronica Certificata:

_____ @ _____

per i fini descritti dal Codice dell'Amministrazione Digitale CAD -
Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e
integrazioni - con particolare riferimento agli articoli sotto citati:

Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82

Utilizzo della posta elettronica certificata.

1. Per le comunicazioni di cui all' articolo 48, comma 1 , con i soggetti che hanno preventivamente dichiarato il proprio indirizzo ai sensi della vigente normativa tecnica, le Pubbliche Amministrazioni utilizzano la posta elettronica certificata. La dichiarazione dell'indirizzo vincola solo il dichiarante e rappresenta espressa accettazione dell'invio, tramite posta elettronica certificata, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, degli atti e dei provvedimenti che lo riguardano (27) .

Posta elettronica certificata.

1. La trasmissione telematica di comunicazioni che necessitano di una ricevuta di invio e di una ricevuta di consegna avviene mediante la posta elettronica certificata ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 , o mediante altre soluzioni tecnologiche individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito DigitPA . (129)

2. La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata ai sensi del comma 1 , equivale, salvo che la legge disponga diversamente, alla notificazione per mezzo della posta.

3. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso ai sensi del comma 1 sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 , ed alle relative regole tecniche, ovvero conformi al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 1 .

Decreto Legge del 18.10.2012 n. 179 in G.U. del 19.10.2012 n. 245 supplemento ordinario n. 194. Decreto Legge del 18 ottobre 2012 n. 179

Art. 4 *Domicilio digitale del cittadino*

1. Dopo l'articolo 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, è inserito il seguente:

«Art. 3-*bis* (Domicilio digitale del cittadino). – 1. Al fine di facilitare la comunicazione tra pubbliche amministrazioni e cittadini, è facoltà di ogni cittadino indicare alla pubblica amministrazione, secondo le modalità stabilite al comma 3, un proprio indirizzo di posta elettronica certificata, quale suo domicilio digitale.

2. L'indirizzo di cui al comma 1 è inserito nell'Anagrafe nazionale della popolazione residente-ANPR e reso disponibile a tutte le pubbliche amministrazioni e ai gestori o esercenti di pubblici servizi.

3. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e il Ministro delegato per l'innovazione tecnologica, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, sono definite le modalità di comunicazione, variazione e cancellazione del proprio domicilio digitale da parte del cittadino, nonché le modalità di consultazione dell'ANPR da parte dei gestori o esercenti di pubblici servizi ai fini del reperimento del domicilio digitale dei propri utenti.

4. A decorrere dal 1° gennaio 2013, salvo i casi in cui è prevista dalla normativa vigente una diversa modalità di comunicazione o di pubblicazione in via telematica, le amministrazioni pubbliche e i gestori o esercenti di pubblici servizi comunicano con il cittadino esclusivamente tramite il domicilio digitale dallo stesso dichiarato, anche ai sensi dell'articolo 21-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241, senza oneri di spedizione a suo carico. Ogni altra forma di comunicazione non può produrre effetti pregiudizievoli per il destinatario.

5. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.».

Dichiara pertanto di essere a conoscenza che con decorrenza dalla data di consegna della comunicazione al protocollo dell'Ente dell'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato come "domicilio elettronico", fatte salve diverse modalità di comunicazione espressamente previste da normative vigenti, il Comune di MALITO comunicherà esclusivamente tramite il nuovo recapito elettronico.

Dichiara, altresì di essere informato che i miei dati saranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003, come da informativa completa sotto riportata.

Dichiaro inoltre che sarà mia premura comunicare ogni variazione relativa al domicilio elettronico (modifica o cancellazione). Si allega fotocopia Documento riconoscimento valido.

Malito, _____

Firma

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Gentile Signore/a,

desideriamo informarla che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti : recapito telefonico ed e-mail verranno trattati per seguenti finalità indicate nel Codice dell'Amministrazione Digitale e successive modifiche ed integrazioni;
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: inserimento nella personale scheda anagrafica del Comune di MALITO.
3. Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati non ha alcuna conseguenza .
4. I dati non saranno diffusi all'esterno dell'Ente
5. Il titolare del trattamento è: Il Sindaco pro tempore del Comune di MALITO
6. Il Responsabile del trattamento è il Dr. Francesco Mario De Rosa Sindaco pro-tempore/Responsabile del Settore Amministrativo
7. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003,- Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.